

La Spezia 2-2-67

Carissima nonna

Vengo a te con questa mia poesia tanti  
sapeva che sono giunto a La Spezia  
domenica alle 3 di notte dopo aver  
fatto un bel viaggio sempre a notte  
sia da Napoli - Roma che da

Roma - Spezia. Come nonna  
non puoi credere quanto mi sia dispi-  
ciuto lasciarti in tali condizioni  
avrei voluto prolungare la mia  
partenza, ma il mio dovere al  
lavoro mi chiamava. Come nonna  
saiamente tutto il viaggio non ho  
fatto altre che pensanti, e mi appa-  
rii davanti agli occhi nelle ore di  
riposo. La mamma soli il ballo mi

aspettavano, olfatti al primo  
suono oli campanello il ballo è venuto  
to ad apriami, e subito mi hanno  
chiamato. Sulla sua salute, io  
ci ho risposto che stavi bene, non  
puoi vedermi quanto mi è dispiaciuto.  
Io negare la verità, ho voluto che  
passassero il resto della serata tra  
ogni di, all'incontro mi ha raccontato  
tutto al ballo e alla mamma  
gli ho detto quello che è risultato  
nelli analisi, e la forma oli caro  
che hai, la mamma sta in perfetta  
e vorrebbe partire, ma io gli ho assi  
curato che appena stai meglio a  
farvi sapere per mezzo oli un telegramma  
me, cara mamma mi raccomando

fori tutto quello che dice il doctt.  
e cerca oli alganti al più presto che  
mi tutti ottenderemo con ansia  
tue buone notizie. Cara mamma ti fac  
cio sapere che ho scritto al nonno  
facendo agli sapere tutto filo per filo.  
oli quello che mi chiede, non gli ho fatto  
sapere che tu ti trovi a letto, devo ohi  
aver fatto tue orfimente in qualche  
spaventato, sai bene come ho lontana  
go. Maricello non fa altro che oltre  
chiamare della mamma, e mi ha detto  
il ballo che ieri sera ha fatto un  
pianto perché voleva riceverti una  
letterina, un giorno o l'altro gli  
quelle Karantella sente soltanto il  
ricordo e sembra a mannaia, e finirà

col romanzo. Come nommo noi tutti  
in famiglia? Siamo bene, & voglio  
spiegare che ad giorno e' di questa mia  
fratellia gio meglio, tutti i miei  
fratelli: Vi mandano taci e saluti  
ricari elettanti taci e saluti clai  
miei genitori, & io finisco col baciare  
tutti affatto. Xno amato nipote

Angelo

Cara zia Antonietta  
Voglio accollere queste poche righe per  
farvi sapere che miei buon viaggio, & buon  
arrivo moi tutti di famiglia. Siamo bene  
e voi? Mi raccomando farmi sapere  
come sta la nonna da quando l'ho  
fasciato, per mancanza di spazio a finire  
con l'inviavi tanti saluti a Germano  
Pao. Bep. & Ugo infine tanti saluti di tutt'uno tuo  
nipote Angelo